



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

**Atto dirigenziale**  
Direzione Ambiente  
Servizio Acqua e rifiuti

Atto N. 2814/2016

**Oggetto: LA CRUNA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS. PARZIALE RETTIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE, RILASCIATA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. N. 152/2006, CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4418 DEL 03.12.2015, PER LA GESTIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SITO NEL COMUNE DI GENOVA IN VIA VEZZANI, 72.**

In data 11/10/2016 il dirigente FONTANELLA PAOLA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 56 in data 23/12/2015 (protocollo n. 0099921/2015) con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione triennale 2016/2018;

Visto l'Atto Dirigenziale n. 346 del 9 febbraio 2016 relativo all'accertamento preventivo delle entrate ricorrenti relative a contributi per le spese di istruttoria, diritti di iscrizione e canoni in materia di rifiuti e scarichi per l'esercizio 2016;

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 recante "Norme in materia ambientale";

Visto il Decreto Legislativo n. 4 del 18 gennaio 2008 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale";

Visto il D.Lgs. n. 205 del 3 dicembre 2010 recante "Disposizioni di attuazione della Direttiva 2008/98CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

Vista la Legge Regionale n. 18 del 21 giugno 1999, con la quale, fra l'altro, è previsto che le Province approvino i progetti e rilascino le autorizzazioni relative alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di smaltimento e di recupero;

Vista la Legge Regionale n. 30 del 31 ottobre 2006 recante "Disposizioni urgenti in materia ambientale";

Visto il D.Lgs. n. 151 del 25.07.2005 recante "Attuazione delle Direttive 2002/95/Ce, 2002/96/Ce e 2003/108/Ce, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche

ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti”;

Visto il D.Lgs. n. 49 del 14.0.2014 recante “Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) - Attuazione direttiva 2012/19/Ue” e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 188 del 20.11.2008 recante “Attuazione della Direttiva 2006/66/Ce relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e che abroga la direttiva 91/157/Cee”;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale della Città Metropolitana di Genova n. 4418 del 03.12.2015, con la quale è stato approvato il progetto presentato - ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 - per l’installazione dell’impianto di recupero di rifiuti sito nel comune di Genova in via Vezzani, 72 e contestualmente La Cruna Cooperativa Sociale ONLUS ne è stata autorizzata alla gestione;

Atteso che, da una verifica d’ufficio, su segnalazione dell’Azienda confermata con nota assunta al protocollo n. 40429 del 12.07.2016, sono stati rilevati nell’Atto Dirigenziale n. 4418 del 03.12.2015 due errori materiali e in particolare:

- l’inserimento dei rifiuti di cui al CER 200136 (apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse nell’elenco dei rifiuti sui quali la Società è autorizzata ad effettuare anche operazioni di recupero classificate R4 e R12;
- l’inserimento dei rifiuti di cui al CER 080318 (toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317) nell’elenco dei rifiuti sui quali la Società è autorizzata ad effettuare anche operazioni di recupero classificate R12;

Vista la nota, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova n. 99350 del 22.12.2015 con la quale sono stati trasmessi il piano di radioprotezione relativo all’attività autorizzata presso l’impianto ed elenco del personale formato in merito;

Rilevata l’accettabilità e la congruità della garanzia finanziaria, consegnata con nota protocollo n. 99196 del 22.12.2016 e costituita in ottemperanza alla prescrizione di cui al punto 1) lett. y) della Determina Dirigenziale n. 4418 del 03.12.2015;

Ritenuto, pertanto, di dover rettificare i suddetti errori materiali contenuto nella Determinazione Dirigenziale n. 4418 del 03.12.2015;

Considerato che le verifiche effettuate non hanno portato in evidenza situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al procedimento in oggetto;

Considerato che per tale modifica d’ufficio non è dovuto alcun contributo per le spese di istruttoria previste dalla D.G.P. n. 183/2011;

Tutto quanto ciò premesso,

DISPONE

1) di approvare il progetto presentato - ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 - per l’installazione dell’impianto di recupero di rifiuti sito nel comune di Genova in via Vezzani, 72 e contestualmente di autorizzare - per anni dieci dalla data della presente determinazione – La Cruna Cooperativa Sociale ONLUS alla gestione dello stesso impianto, nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

- di rettificare parzialmente l’autorizzazione rilasciata a La Cruna Cooperativa Sociale ONLUS, per la gestione dell’impianto di recupero rifiuti sito nel comune di Genova in via Vezzani, 72 con la Determinazione Dirigenziale n. 4418 del 03.12.2015 sostituendone l’Allegato 1 con quello allegato al presente Atto.

2) di trasmettere il presente atto alla La Cruna Cooperativa Sociale ONLUS;

3) di trasmettere il presente atto all’ASL 3 Genovese e all’ARPAL per i controlli di rispettiva

competenza;

- 4) di trasmettere il presente atto alla Regione Liguria, al Comune di Genova e alla Sezione Regionale della Liguria dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

È fatto salvo quant'altro contenuto nella Determinazione dirigenziale n. 4418 del 03.12.2015 nonché tutti gli obblighi comunque disposti per legge e applicabili al caso.

Si informa che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini indicati nel D.Lgs n. 104/2010, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento.

#### DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				+									

Sottoscritta dal Dirigente  
(FONTANELLA PAOLA)  
con firma digitale

Allegato 1

<b>RIFIUTI NON PERICOLOSI NON DESTINATI A TRATTAMENTO (R4) PRESSO L'IMPIANTO</b> <u>Aree di messa in riserva: S1 - S3 - S6</u> <u>Capacità massima di stoccaggio: 450 m<sup>3</sup></u>			
CER	DESCRIZIONE RIFIUTI	OPERAZIONI DI RECUPERO	MODALITÀ DI STOCCAGGIO
080318	Toner per stampa esausti	R13 - R12	In sacchi sigillati con fascette e/o in scatoloni sigillati, in gabbie metalliche/big bag o su bancale
150101	Imballaggi di carta e cartone	R13	In casse-pallet di cartone o big-bag, sfuso su bancale
160214	Apparecchiature fuori uso costituite e/o contenenti sostanze non pericolose (non destinati a trattamento -R4- presso l'impianto)	R13 - R12	In gabbie o ceste metalliche con/senza ruote, in big bag, oppure sfuso su bancale
160216	Componenti rimossi da apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso costituite e/o contenenti sostanze non pericolose Cartucce esauste stampanti (non destinati a trattamento - R4- presso l'impianto)	R13 - R12	I componenti elettronici posti in sacchi/scatole, gabbie, ceste metalliche, big bag, su bancale  Le cartucce esauste in sacchi o scatole sigillate, gabbie metalliche, big bag o su bancale
160604	Batterie alcaline	R13	In fusti di plastica o metallo / in casse-pallet di plastica
160605	Altre batterie e accumulatori	R13	In fusti di plastica o metallo / in casse-pallet di plastica
170405	Ferro e acciaio	R13	In casse-pallet in legno, plastica, o metallo/in big bag/su bancale
170411	Cavi elettrici	R13	In casse-pallet in plastica o metallo/ in big bag
200101	Carta e cartone	R13	In casse-pallet di cartone o big-bag, sfuso su bancale
200134	Batterie e accumulatori di provenienza domestica	R13	In fusti di plastica o di metallo / in casse-pallet di plastica
200136	Apparecchiature elettrica ed elettronica fuori uso di provenienza domestica  (non destinati a trattamento - R4- presso l'impianto)	R13	In gabbie o ceste metalliche con/senza ruote, in big bag, sfuso su bancale
200307	Rifiuti ingombranti	R13	In gabbie metalliche, big bag, a terra sfuso su bancale

**RIFIUTI NON PERICOLOSI DESTINATI A TRATTAMENTO (R4) PRESSO L'IMPIANTO**

Aree di messa in riserva: S1 - S3 - S6

Capacità massima di stoccaggio: 12 m<sup>3</sup>

CER	DESCRIZIONE RIFIUTI	OPERAZIONI DI RECUPERO	MODALITÀ DI STOCCAGGIO
160214	Apparecchiature fuori uso costituite e/o contenenti sostanze non pericolose (destinati a trattamento di disassemblaggio e/o verifica di funzionalità presso l'impianto)	R13 - R12 - R4	In gabbie o ceste metalliche con/senza ruote, in big bag, oppure sfuso su bancale
160216	Componenti rimossi da apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso costituite e/o contenenti sostanze non pericolose (destinati a trattamento di disassemblaggio e/o verifica di funzionalità presso l'impianto)	R13 - R12 - R4	I componenti elettronici posti in sacchi/scatole, gabbie, ceste metalliche, big bag, su bancale Le cartucce esauste in sacchi o scatole sigillate, gabbie metalliche, big bag o su bancale
200136	Apparecchiature elettrica ed elettronica fuori uso di provenienza domestica (destinati a trattamento di disassemblaggio e/o verifica di funzionalità presso l'impianto)	R13 - R12 - R4	In gabbie o ceste metalliche con/senza ruote, in big bag, sfuso su bancale

**RIFIUTI PERICOLOSI**

Aree di messa in riserva: S4

Capacità massima di stoccaggio: 173 m<sup>3</sup> e 50 t.

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI DI RECUPERO	MODALITÀ DI STOCCAGGIO
080317*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	R13	In sacchi di plastica sigillati con fascette in gabbie metalliche/big bag o su bancale
160209*	Trasformatori e condensatori contenenti PCB	R13	In casse-pallet in plastica o metallo / fusti con chiusura a cravatta
160210*	Apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate	R13	Sfusi su bancale / big bag
160211*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13	Sfusi su bancale / big bag
160213*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	R13	Sfusi su bancale / big bag
160215*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R13	In casse-pallet in plastica o metallo / fusti con chiusura a cravatta, big bag
160601*	Batterie al piombo	R13	In casse-pallet in plastica o metallo / fusti con chiusura a cravatta
160602*	Batterie al nichel-cadmio	R13	In casse-pallet in plastica o metallo / fusti con chiusura a cravatta
160603*	Batterie contenenti mercurio	R13	In casse-pallet in plastica o metallo / fusti con chiusura a cravatta
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R13	In casse-pallet in plastica o metallo
200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, di provenienza domestica	R13	Sfusi su bancale / big bag
200133*	Batterie e accumulatori, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13	In casse-pallet in plastica o metallo / fusti con chiusura a cravatta
200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso di provenienza domestica	R13	Sfusi su bancale / big bag



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

**Proponente: Ufficio Suolo**

**Oggetto: LA CRUNA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS. PARZIALE RETTIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE, RILASCIATA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. N. 152/2006, CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4418 DEL 03.12.2015, PER LA GESTIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SITO NEL COMUNE DI GENOVA IN VIA VEZZANI, 72**

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

### VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				+									

Genova li, 12/10/2016

**Sottoscritto dal responsabile  
dei Servizi Finanziari  
(POLESE BARBARA)  
con firma digitale**